

discussione; desidero solo aggiungere alle osservazioni fatte dalla Commissione ed alle avvertenze dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, che il modo in cui si comportano gli agenti daziari della città di Torino nell'esercizio delle loro funzioni, e soprattutto nelle vicinanze degli scali delle ferrovie non è molto lodevole.

Avendo io sostenuto, come tutti sanno, la carica di direttore della ferrovia di Novara per qualche tempo, ho dovuto in questa qualità, agli arrivi od alla partenza dei convogli, sentire le centinaia di volte lagnanze vivissime di viaggiatori per le moleste visite di questi agenti.

Mi sono trovato presente molte volte a queste vessazioni, ho fatto delle rimostranze agli agenti che le commettevano, ed ho mosso preghiere al municipio affinché volesse dare delle disposizioni onde far sì che questi agenti si comportassero in modo più urbano, e dirò apertamente, che sono dispiacente di dover dire, che fino all'ultimo giorno in cui ho esercitato la mia carica, non ebbi occasione di accorgermi che le rimostranze fatte avessero prodotto qualche buon effetto; quindi io sono lieto di cogliere quest'occasione per porgerè, come persona alquanto informata, la mia testimonianza sulla verità dei fatti in questione.

Certamente per la città di Torino, come per quasi tutti i municipi, allo stato attuale delle loro finanze, le tasse daziarie sono una necessità, e nessuno lo contesta, ma c'è un limite di convenienza e di urbanità, entro il quale coloro che sono preposti alle visite ed alle percezioni è bene che siano contenti.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Louaraz.

**LOUARAZ.** Aux doléances de l'honorable député Revel, je joindrai mes propres doléances, et je citerai à l'honorable monsieur Notta un fait bien précis, bien positif, puisqu'il me regarde. Je suis arrivé cette année à Turin...

**NOTTA.** Mi permetta la Camera di... (Rumori)

Voci. Lasci parlare! lasci parlare!

**NOTTA.** Io vorrei fare una questione di convenienza; si tratta qui di fare, direi, delle deposizioni nella Camera dei deputati contro dei quali non si può ora contrapporre...

**PRESIDENTE.** Senta quello che dirà e poi potrà rispondere. (Rumori)

**LOUARAZ.** On a demandé des faits, j'en cite un.

Je suis arrivé à Turin par la voiture dite l'Impériale, pour prendre mon poste au Parlement. A peine étais-je descendu de voiture, qu'un préposé s'est présenté à moi, et a demandé à visiter mes effets. J'ai ouvert mes malles, au milieu de la rue et d'une grande affluence de personnes. Cet homme, tout en étant très-honnête, et en protestant de faire cette opération simplement pour la forme, déformait mes plus beaux habits (Ilarità); et il n'a été content que lorsque, allant au fond, il mit la main sur un paquet renfermant de l'argent. Il croyait sans doute qu'il y avait là du tabac ou du plomb,

et paraissait tout content de sa trouvaille. Pour du tabac il n'y en avait pas, car je n'ai jamais fumé de ma vie.

J'ai fait des observations à cet homme, et lorsque je lui ai eu fait voir qu'il n'y avait là que l'argent qui m'était strictement nécessaire pour passer six mois à Turin, il a reconnu sa méprise et m'a fait ses excuses. J'ai cité le fait pour faire comprendre à la Chambre, que l'on pourrait très-bien épargner l'argent que l'on dépense pour payer ces agents. (Movimenti)

**NOTTA.** Non posso a meno di dire, che se i signori deputati vogliono recare la loro individuale testimonianza in Parlamento, non ho buona grazia, ed anzi mi faccio un divieto di contraddirli: ma se i signori deputati che hanno parlato in questo senso avessero avuto la compiacenza di dire qualche cosa all'amministrazione, e per essa al sindaco, questi si sarebbe dato premura di riparare agli inconvenienti che avessero potuto indicare. Mi rincresce il dirlo, non posso né ammettere, né voglio e posso negare qui ciò che da taluno...

**PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici.** Domando la parola. (Rumori)

**NOTTA.** Non alludo al ministro dei lavori pubblici; ma a chi si è detto direttore della ferrovia di Novara, dico che, se avesse esposto all'amministrazione municipale i fatti che lamenta, si sarebbe in allora subito, come dovevasi, riparato agli abusi, se veri, da esso denunciati.

Del resto non voglio più insistere in questa controversia; tutti sanno, od almeno i miei colleghi non possono ignorare, che se hanno da lagnarsi degli agenti dipendenti dall'amministrazione municipale, non hanno che a rivolgersi al loro capo, e questi si farà sempre un dovere di reprimere qualunque abuso che realmente sia per esistervi.

**BRONZINI ZAPPELLONI.** Non posso accettare in tutto i rilievi dell'onorevole mio amico il deputato Notta.

Egli dice di non poter contraddire ad asserzioni fatte in Parlamento da un deputato per fatti individuali; ma gli farò osservare che le rappresentanze da me fatte, movendo dalle lagnanze giornaliere di una quantità di viaggiatori arrivati colla ferrovia, non hanno tratto a verun fatto individuale, ma sì alla generale disapprovazione cui diedero luogo le visite dagli agenti esercitate con troppo rigore e minutezza e con modi poco cortesi. (Movimenti generali)

Voci. A domani! a domani!

La seduta è levata alle ore 5 3/4.

#### Ordine del giorno per la tornata di domani:

- 1° Seguito della discussione del bilancio passivo delle finanze;
- 2° Relazione di petizioni.